

Maggio 2017 per gruppi di un minimo di 5 partecipanti

Per ISCRIZIONI: Tel. 0437859310 o 3404665088 – Email info@alpinia.eu

Sabato 29/04/2017

ESCURSIONE ETNOBOTANICA con Silvio Scortegagna e presentazione del volume “FLORA POPOLARE VENETA”

Facile camminata con dislivello irrilevante nei pressi del Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del PNDB

PARTECIPAZIONE AD OFFERTA LIBERA

Ritrovo alle ore 16.00 presso l'ingresso del Museo Etnografico

Escursione etnobotanica con Silvio Scortegagna, alla scoperta dei numerosi usi tradizionali, non solo erboristici o alimentari, di alcune specie vegetali che vivono accanto a noi. Seguirà la presentazione da parte dell'autore del volume “Flora Popolare Veneta”.

Domenica 30/04/2017

Alla scoperta delle Prealpi Bellunesi: il giro della Val di Calt

Escursione giornaliera con mezzi propri ed accompagnatore - Dislivello + 900 m – Lunghezza circa 19 km

Camminata di media difficoltà per dislivello e lunghezza su sentieri escursionistici e tratti di strade sterrate e asfaltate - Pranzo al sacco

Quota di partecipazione 10 € (comprende accompagnatore e assicurazione)

Ritrovo alle ore 9.30 a Tiago di Mel (incrocio tra la strada per Zumelle e quella per l'Osteria Boz)

Dall'abitato di Tiago, guardando il Castello di Zumelle, si scende nella boscosa Val di Calt per risalirla tra caratteristici rustici fino agli estesi prati di Pian di Castron. Si segue quindi la strada che, ora all'interno della faggeta, porta a Malga Canidi, incastonata nei pascoli sommitali dell'omonimo monte di cui si raggiunge la cresta erbosa, pulpito panoramico sulla Valbelluna e la Pianura Veneta. Si prosegue verso il più alto Col di Varnada per poi ridiscendere nel bosco verso il Monte Boz. Raggiunta una comoda strada sterrata la si segue fino al Rifugio Osteria Boz e al Col Moscher da cui si ritorna in breve a Tiago.

Domenica 7/05/2017

“BIANCO NARCISO”: alla scoperta dei prati a narcisi tra natura, sapori e fotografia

Escursione giornaliera con mezzi propri e guida - Dislivello + 500 m – Lunghezza circa 12 km

Camminata di media difficoltà per dislivello e lunghezza su sentieri escursionistici e tratti di strade sterrate e asfaltate

Quota di partecipazione 20 € (comprende guida naturalistico-ambientale, rinfresco in malga, assicurazione)

Ritrovo alle ore 9.00 presso il parcheggio di Passo Praderadego

Seguendo la strada di accesso a Malga Canidi ci si sofferma sui prati di Pian di Castron per osservare, sotto la guida di Yuri Casanova, l'eccezionalità e l'importanza naturalistica dei prati a narciso senza dimenticare la bellezza di questo fiore che a primavera imbianca i prati delle Prealpi. Si prosegue quindi fino alla malga per il meritato ristoro a base di prodotti locali. Vi è poi tempo per qualche divagazione sui pascoli attigui fino a raggiungere la sovrastante cresta erbosa in cui il panorama si apre sulla Valbelluna e sulla Pianura Veneta, accompagnati dal fotografo Dario Tonet che durante la discesa avrà modo di svelare diversi trucchi per fotografare paesaggi e fiori.

Domenica 7/05/2017

“Camminar cantando”: escursione tra Borghi e Chiese del contado di Mel

Escursione giornaliera - Dislivello + 250 m – Lunghezza circa 15 km

Facile camminata per dislivello e lunghezza su strade asfaltate e sterrate

Pranzo al sacco - Manifestazione effettuata con il patrocinio del Comune di Mel

PARTECIPAZIONE AD OFFERTA LIBERA PER IL RINFRESCO (iscrizione obbligatoria)

Ritrovo alle ore 10.00 presso il cimitero di Mel in località Marcador

Escursione ad anello da Marcador alla scoperta della campagna di Mel: camminando tra strade asfaltate e sterrate nello splendido contesto naturalistico e antropico si visitano i borghi e le chiese di Marcador (San Paolo), Samprogno (Santi Vittore e Corona e Santissima Trinità), Carve (San Donnino), Pellegai (San Martino e San Lorenzo Martire) e Zottier (San Tommaso), illustrate dai volontari di "Frammenti d'Arte". Il coro "Sempre cantar" di Mel allietterà il cammino con canti sacri e profani da Samprogno a Pellegai dove, davanti alla Chiesa di San Martino si terrà un rinfresco a base di prodotti del territorio.

Domenica 21/05/2017

Sotto le ali di SAN MARCO: giro della Vallorera, viaggio ai confini della Serenissima

Escursione giornaliera con mezzi propri ed accompagnatore - Dislivello + 950 m – Lunghezza circa 16 km

Camminata di media difficoltà per dislivello e lunghezza su sentieri escursionistici e tratti di strade sterrate

Pranzo al sacco

Quota di partecipazione 5 € (contributo per assicurazione)

Ritrovo alle ore 9.30 in Piazza Roma a Santo Stefano di Cadore

È un classico giro ad anello da Passo Monte Croce Comelico, antico confine tra la Repubblica di Venezia e l'Impero Asburgico. Nei pressi del Passo è possibile vedere il sito dell'antico accampamento romano, fatto oggetto di recenti scavi archeologici. Si risale per strada forestale, toccando alcune fortificazioni risalenti agli inizi degli anni Quaranta e appartenenti al Vallo Alpino voluto da Mussolini (poi riutilizzate dalla Nato fino al 1992), quindi per tratti di sentiero si prosegue fino a Malga Coltrondo. Lungo il percorso domina il pino cembro, mentre sono di particolare interesse lembi di torbiera e il Lago dei Rospì. Lungo tracciati militari si risalgono le pendici del Col Quaternà, testimonianza di un antico cono vulcanico, fino alla sommità da cui si possono ammirare a ovest le cime di Padola, il Gruppo del Popera, la Croda Rossa di Sesto e i Tre Scarperi, e a est i Frugnòni, il monte Cavallino, il Palombino e i Longerin. Fu un ottimo osservatorio per l'esercito italiano durante la Prima Guerra Mondiale. Dopo un'adeguata sosta si scende a Passo Silvela, seguendo poi la strada militare che attraversa la Vallorera. In breve si riconosce l'antico confine, con un muretto a secco che termina in un primo cippo confinario tra l'Impero e la Repubblica risalente, come gli altri, al 1753. Un secondo è poco più in basso, vicino ad un tornante. Seguendo quindi il torrente si arriva nei pressi dell'incrocio con il sentiero n. 156, presso il quale si riconoscono altri due cippi. In breve si arriva a Malga Nemes da cui, per tratti di sentieri e strade sterrate e attraversando interessanti torbiere, si ritorna a Passo Monte Croce Comelico.

Sabato 27/05/2017

"VIVA SAN VITTORE": vagando tra antiche strade e sentieri tra Feltre e il Monte Miesna

Escursione di mezza giornata con mezzi propri ed accompagnatore

Dislivello + 300 m – Lunghezza circa 12 km

Facile camminata per dislivello e di media difficoltà per lunghezza su sentieri escursionistici e tratti di strade sterrate

Quota di partecipazione 5 € (contributo per assicurazione)

Ritrovo alle ore 14.30 in Piazza Antonio Cambruzzi a Feltre

Dalla Città di Feltre si raggiunge l'antico santuario romanico-bizantino dei Ss. Vittore e Corona (affreschi interni dal XII al XVI Sec.) arroccato, con l'attiguo convento di fondazione tardo-quattrocentesca, alle pendici del Monte Miesna. Dall'antica Cattedrale, seguendo la tradizionale via di pellegrinaggio, si toccano le tracce degli ospizi di origine medievale che offrivano accoglienza ai viandanti alle porte della città: San Paolo e San Vetoret. Si sale poi lungo il pittoresco sentiero dei Capitelli raggiungendo la Basilica. Dopo un'adeguata sosta per ammirarne architettura ed affreschi si discendono le pendici del Monte Miesna per poi attraversare il caratteristico paesaggio dei Collese, costituito da marocche glaciali, arrivando, tra prati umidi e coltivi, all'abitato di Villapaiera. Entrando nel bosco, per vecchio sentiero e poi per comoda strada si attraversa, sulle pendici del Monte Telva, l'abitato di Zermen da cui, comodamente in quota con splendida vista sulla conca feltrina e sui versanti meridionali delle Vette Feltrine, si ritorna a Feltre, toccando la villa vescovile Carenzoni-Dal Covolo.

Domenica 28/05/2017

II TELVA MINI TRAIL 2017: alla scoperta del territorio

Escursione di mezza giornata con mezzi propri e accompagnatore - Dislivello in salita 150 m – Lunghezza 5 Km

Quota di partecipazione 6 € (comprende il pacco gara)

Ritrovo alle ore 9.00 all'Asilo Sanguinazzi di Feltre

In occasione del Telva Mini Trail 2017, appuntamento annuale di raccolta fondi per l'Asilo Sanguinazzi, vi portiamo ad esplorare le pendici occidentali del Monte Telva, seguendo il tracciato di 5 km. Si scoprono così le testimonianze del Convento di Santa Maria del Prato e dell'Ospizio medievale di San Paolo poste lungo l'antica strada per Treviso, la scaglia rossa, i castagni secolari, la villa vescovile Carenzoni – Dal Covolo con le sue stratificazioni e il caratteristico borgo di Torsesen con la splendida Madonna del Carmine cinquecentesca.